



« L' A. M. I. è un libero sodalizio di cultura, di educazione e di propaganda indipendente da partiti; riafferma l'unità e l'indipendenza della Repubblica Italiana; si propone lo svolgimento e l'attuazione dei principi morali, politici, giuridici, sociali, economici e di emancipazione femminile, della tradizione repubblicana che in Italia ha avuto la sua più alta espressione in Giuseppe Mazzini, ed il compimento dell'unità federale europea nell'ambito dell'organizzazione internazionale, nella prospettiva di una alleanza universale dei Popoli ».
(Art. 1 dello Statuto dell'Associazione Mazziniana Italiana - fondata nel 1943)

Segreteria

338.9546258 – 333.3268382

011.9310236

email cristina.vernizzi@virgilio.it



**Convitto Nazionale Umberto I
Torino**

**ISRI
Istituto per la Storia
Del Risorgimento Italiano
Comitato di Novara - VCO**

**AMI
Confederata a
CNDI
Consiglio Nazionale delle Donne Italiane**

Con il patrocinio di



**ASSOCIAZIONE MAZZINIANA ITALIANA
O.N.L.U.S.
Sezione di Torino
T. Grandi - V. Parmentola**



Conferenze

**gennaio – giugno
2016**

**Convitto Nazionale Umberto I
via Bligny, 1 bis - Torino**

ore 17

Ingresso libero

Seguendo gli anni che segnarono la prima guerra mondiale, diamo voce ai protagonisti che ci lasciarono pagine indimenticabili della loro esperienza. La studiosa **Simonetta Satragni Petruzzi** illustra il diario del 1916 del pittore Luigi Nobili.

Una ricorrenza che non potevamo dimenticare: Massimo D'Azeglio, scomparso nel 1866. **Maria Teresa Pichetto**, docente all'Università di Torino e biografa di D'Azeglio, ne tratteggia la figura complessa di artista e di politico.

All'indomani dell'unità italiana si ebbe il fenomeno del brigantaggio meridionale. Molto è stato scritto e discusso, ne parliamo ora con lo studioso di storia del Sud-Italia **Tommaso Russo**.

In coincidenza con la festa della donna e del 70° della nostra Costituzione, affrontiamo con l'avvocato **Antonio Caputo** un dibattito sulle sue possibili riforme.

Riprendiamo la figura di Lorenzo Valerio di cui **Adriano Viarengo** ha curato l'epistolario. Si sottolineano gli anni 1850-55, cruciali nella storia del nostro Paese.

Il recente volume pubblicato da Piazza e curato da **Milo Julini**, illustra le caratteristiche della Polizia nata a Torino nel 1848. Lo studioso ci parla delle origini della Istituzione.

A un anno dalla entrata in Guerra dell'Italia nel 1915, il Generale **Franco Cravarezza** spiega la situazione che l'Italia dovette affrontare con la controffensiva austriaca del 1916.

Una nota interessante: 1866, la nascita di Benedetto Croce. **Gianfranco Borrelli**, docente all'Università Federico II di Napoli, propone una riflessione sul filosofo che ebbe grande risonanza nella cultura del suo tempo

PROGRAMMA

Martedì 26 gennaio
Simonetta Satragni Petruzzi
1916: il diario di guerra di
Luigi Nobili

Martedì 9 febbraio
Maria Teresa Pichetto
Massimo D'Azeglio tra arte e politica

Martedì 23 febbraio
Tommaso Russo
Il brigantaggio meridionale:
una protesta incompresa?

Febbraio - marzo
La città di Novara e la Prima Guerra
Mondiale - Convegno
presso l'Archivio di Stato di Novara

Martedì 8 marzo
Antonio Caputo
La riforma della nostra Costituzione

Martedì 22 marzo
Adriano Viarengo
Lorenzo Valerio dal setificio alla
Camera Subalpina

Martedì 19 Aprile
Milo Julini
La polizia del Piemonte nell'800

Martedì 17 maggio
Gen. Franco Cravarezza
Il 1916: l'Italia in guerra da un anno

Maggio -
Mostra sulla 15-18 a Novara

Martedì 7 giugno
Gianfranco Borrelli
Ripensare Benedetto Croce oggi

Introduce CRISTINA VERNIZZI